

**VERBALE n. 1/2025 del Senato Accademico
Adunanza straordinaria del 20 gennaio 2025**

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di gennaio alle ore 11:04 si è riunito il Senato Accademico in seduta straordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico" (emanato con D.R. n. 1528 del 13.06.2023), a seguito di convocazione con nota rettorale in data 15.01.2025 prot. n. 12504 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

1.1. Comunicazioni del Presidente;

2. Statuto e regolamenti

2.1. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia – integrazione e modifica per effetto dell'entrata in vigore del D.M. 1658/2024- approvazione;

3. Personale

3.1. Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024 del MUR avente ad oggetto: "Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)" – Approvazione candidature relative a personale non strutturato o con contratto a tempo determinato – Determinazioni in materia di programmazione;

4. Varie ed eventuali

4.1. Varie ed eventuali.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il rettorato, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

È presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro-Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Alceo Macchioni	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Marcello Signorelli	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof. Massimiliano Marianelli	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Diego Perugini	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof. Andrea Sassi	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Ermanno Cardelli	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Gigliotti	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Stefano Brufani	Direttore Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	X		
Prof. Massimo Giulietti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Fabrizio Rueca	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Gaetano Martino	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		
Prof. Vincenzo	Direttore Dipartimento	X		

Nicola Talesa	Medicina e Chirurgia			
Prof. Maurizio Ricci	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof. Mario Rende	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 1	X		
*-----	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 1	-----	-----	-----
Dott.ssa Domizia Donnini	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof. Luca La Rovere	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott. Simone Splendiani	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Lacquaniti	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL		X	
Sig. Andrea Santoni	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig. Alessandro Marini	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Mariachiara Nuzzi	Rappresentante Studenti		X	
Sig.ra Giada Pallucchi	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Annachiara Vantaggi	Rappresentante Studenti	X		

*Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 1 allo stato vacante a seguito di passaggio di ruolo a Professore ordinario di I fascia della Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 11:26, si connette alla piattaforma Teams, il Prof. Ermanno CARDELLI, Direttore Dipartimento di Ingegneria, durante la trattazione del punto n. 3.1 all'ordine del giorno.

Categoria O.d.G: Comunicazione 1.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

Allegati n. -- (sub lett. --)

Non ci sono comunicazioni.

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

Numero delibera: 1/2025 - Numero protocollo: 23276/2025
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 2.1
Oggetto: Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia - integrazione e modifica per effetto dell'entrata in vigore del D.M. 1658/2024- approvazione
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli				X	
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
-----					X
Dott.ssa Domizia Donnini	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Simone Splendiani	X				
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Mariachiara Nuzzi				X	
Sig.ra Giada Pallucchi	X				
Sig.ra Annachiara Vantaggi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, il quale dispone:

“Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri:

a) pubblicità del procedimento di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito dell'ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione europea; specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale; ⁽⁸⁸⁾

b) ammissione al procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8, di studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. Ai procedimenti per la chiamata di professori di prima e di seconda fascia possono partecipare altresì i professori, rispettivamente, di prima e di seconda fascia già in servizio, nonché gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo; ^{(89) (96) (97)}

c) applicazione dei criteri di cui alla lettera b), ultimo periodo, in relazione al conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e alla stipulazione dei contratti di cui all'articolo 24 e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo;

d) valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica degli studiosi di cui alla lettera b). Le università possono stabilire il numero massimo delle pubblicazioni in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), e accertare, oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante, anche le

competenze linguistiche necessarie in relazione al profilo plurilingue dell'ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera;

e) formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e di seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione.”;

Viste, inoltre, le previsioni di cui all'art. 24, comma 5 e comma 5-bis, disciplinanti la chiamata del ricercatore a tempo determinato quale professore di II fascia, l'art. 24, comma 6, disciplinante la chiamata riservata a ricercatori e professori di II fascia in posti di professore di I e II fascia, nonché l'art. 7, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Dato atto che in attuazione dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 l'Università degli Studi di Perugia ha adottato un proprio regolamento, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 modificato con D.R. n. 701 del 24 aprile 2013, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013, modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014, modificato con D.R. n. 481 del 17.3.2020;

Dato atto che con delibera del Senato Accademico n. 387 del 25.7.2023, in merito a cui ha espresso parere favorevole il Consiglio di Amministrazione reso con delibera n. 285 del 26.7.2023, è stato approvato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia”, emanato con D.R. 2246 del 12.9.2023, modificato con delibera del Senato Accademico n. 309 del 29.05.2024, con parere favorevole reso dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 258 del 30.05.2024 e, conseguentemente, emanato, con le modifiche approvate, con D.R. n. 1630 del 5.06.2024;

Dato atto che MUR ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1658 del 21.10.2024, avete ad oggetto “*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia*”, in attuazione del riformato art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, tenuto conto delle conclusioni 10126/22 sulla valutazione della ricerca e sull'attuazione della scienza aperta, adottate dal Consiglio dell'Unione europea nella 3877^a sessione tenutasi il 10 giugno 2022, nonché degli obiettivi fissati dalla *Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) con l'Agreement on Reforming Research Assessment* del 20 luglio 2022 e tenuto, altresì, conto della Raccomandazione (UE) 2022/2415 del Consiglio del 2 dicembre 2022 sui principi guida per la valorizzazione delle conoscenze (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 317, del 09/12/2022);

Considerato che il richiamato D.M. 1658/2024 aggiorna le previsioni contenute nel D.M. 344/2011, il quale, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, del D.M. 1658 stesso, “...*continua ad applicarsi in relazione ai contratti in qualsiasi momento stipulati ai sensi del combinato disposto di cui al previgente articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre*

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

2010, n. 240 e dell'art. 14, commi 6-terdecies e 6-sexiesdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79, anche a valere sui piani straordinari, per i quali è espressamente prevista l'applicazione delle previgenti disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2010, n. 240. 3. Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2011, n. 344 si applica, altresì, ai contratti di cui al vigente art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui data di stipula sia antecedente alla pubblicazione del presente decreto.”;

Valutata la necessità di integrare e modificare il suddetto Regolamento di Ateneo nel rispetto ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1658/2024 nei termini di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto del parere favorevole in merito espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 14 gennaio 2025;

Ricordato che l'art. 16, comma 2, lett. l. dello Statuto demanda l'approvazione di Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative richiamate in premessa;

Dato atto che in attuazione dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 l'Università degli Studi di Perugia ha adottato un proprio regolamento, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 modificato con D.R. n. 701 del 24 aprile 2013, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013, modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014, modificato con D.R. n. 481 del 17.3.2020;

Dato atto che con delibera del Senato Accademico n. 387 del 25.7.2023, in merito a cui ha espresso parere favorevole il Consiglio di Amministrazione reso con delibera n. 285 del 26.7.2023, è stato approvato il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia*”, emanato con D.R. 2246 del 12.9.2023, modificato con delibera del Senato Accademico n. 309 del 29.05.2024, con parere favorevole reso dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 258 del 30.05.2024 e, conseguentemente, emanato, con le modifiche approvate, con D.R. n. 1630 del 5.06.2024;

Dato atto che MUR ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1658 del 21.10.2024, avete ad oggetto “*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia*”, in attuazione del riformato art. 24, comma 5,

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

della legge 30 dicembre 2010, tenuto conto delle conclusioni 10126/22 sulla valutazione della ricerca e sull'attuazione della scienza aperta, adottate dal Consiglio dell'Unione europea nella 3877ª sessione tenutasi il 10 giugno 2022, nonché degli obiettivi fissati dalla *Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) con l'Agreement on Reforming Research Assessment* del 20 luglio 2022 e tenuto, altresì, conto della Raccomandazione (UE) 2022/2415 del Consiglio del 2 dicembre 2022 sui principi guida per la valorizzazione delle conoscenze (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 317, del 09/12/2022);

Considerato che il richiamato D.M. 1658/2024 aggiorna le previsioni contenute nel D.M. 344/2011, il quale, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, del D.M. 1658 stesso, *"...continua ad applicarsi in relazione ai contratti in qualsiasi momento stipulati ai sensi del combinato disposto di cui al previgente articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 14, commi 6-terdecies e 6-sexiesdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79, anche a valere sui piani straordinari, per i quali è espressamente prevista l'applicazione delle previgenti disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2010, n. 240. 3. Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2011, n. 344 si applica, altresì, ai contratti di cui al vigente art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui data di stipula sia antecedente alla pubblicazione del presente decreto."*;

Valutata la necessità di integrare e modificare il suddetto Regolamento di Ateneo nel rispetto ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1658/2024 nei termini di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Dato atto del parere favorevole in merito espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 14 gennaio 2025;

Ricordato che l'art. 16, comma 2, lett. l. dello Statuto demanda l'approvazione di Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, salvo conforme parere del Consiglio di Amministrazione in merito, il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia"* come riformato nell'allegato sub lett. A) per effetto ed in attuazione del D.M. 1658/2024, nel testo allegato sub lett. B) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

Numero delibera: 2/2025 - Numero protocollo: 23277/2025
Categoria O.d.G: Personale 3.1
Oggetto: Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024 del MUR avente ad oggetto: “Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)” – Approvazione candidature relative a personale non strutturato o con contratto a tempo determinato – Determinazioni in materia di programmazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
----- -					X
Dott.ssa Domizia Donnini	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Simone Splendiani	X				
Dott. Massimo Lacquaniti				X	
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Alessandro Marini	X				

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

Sig.ra Mariachiara Nuzzi				X	
Sig.ra Giada Pallucchi	X				
Sig.ra Annachiara Vantaggi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione con le delibere del 28 giugno 2023 e del 31 ottobre 2023 ha provveduto ad integrare il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte integrante del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 207 del 27.12.2024, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *“Proroga dei termini in*

materia di pubbliche amministrazioni”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026;

Viste le linee per la programmazione triennale 2025-2027 ed annuale 2025 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 giugno 2024;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, comma 2 lett. j, e l’art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Visto quanto dispone l’art. 15, comma 1 quinquies, del D.L. 71/2024 convertito, con modificazioni, con L. 106/2024, come modificato da ultimo dall’art. 12 del D.L. 113/2024;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, emanato con D.R. n. 1856 del 28 giugno 2024;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 è stato emesso il bando avente ad oggetto: *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)”*;

Valutato che ai sensi del Bando richiamato le proposte progettuali possono avere una durata massima di 5 anni;

Considerato che l’art. 2 – *Il soggetto proponente (il Principal investigator)* del sopra richiamato bando prevede al punto 5 che: *“I Principal Investigator sono individuati sulla base dei requisiti previsti per l’accesso ai seguenti tre schemi di finanziamento: a) Starting Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori emergenti; Ministero dell’Università e della Ricerca Segretariato Direzione generale della ricerca 8 b) Consolidator Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori in carriera che intendono consolidare la propria autonomia nella ricerca; c) Advanced Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori affermati.”*;

Preso atto che l’art. 10, punto 5 del medesimo bando stabilisce che : Sono ammissibili le seguenti voci di costo: *“a. Principal Investigator, ove assunto dalla Host Institution per il periodo di durata del progetto con trattamento economico di ricercatore a tempo determinato per il vincitore di progetto “Starting Grant”, di professore di seconda fascia per il vincitore di progetto “Consolidator Grant”, ovvero con trattamento economico di professore di prima o di seconda fascia, per il vincitore di progetto “Advanced Grant”. Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/indeterminato già dipendente della Host Institution e/o di personale collocato in quiescenza nel rispetto delle specifiche disposizioni ordinamentali dell’Organizzazione ospitante. Per le finalità di cui alla presente lettera, le Università applicano le previsioni del DM 919 del 22 luglio 2022 recante*

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni...”;

Considerato che al fine di poter partecipare al bando suddetto le unità di personale, che attualmente non ricoprono un posto di ruolo presso l’Università degli Studi di Perugia, debbono avere la garanzia da parte dell’Ateneo (*Host Institution*) di essere strutturate per l’intera durata del progetto;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2023, con la quale è stato approvato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2024-2026”* - confluito poi nel PIAO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.1.2024 - ove al punto 11. *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025”* vengono individuati le priorità e i criteri di carattere generale per la definizione dei fabbisogni di personale;

Valutata la necessità di riconoscere ai Bandi emessi nell’ambito del Piano Nazionale della Ricerca identica dignità ai Bandi rientranti negli European Research Council Grants;

Richiamato l’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 che dispone *“Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all’estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell’università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, sentiti l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell’università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l’espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all’articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta*

del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;
Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2024” ed in particolare l’art. 7 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010, come novellato dal D.L. 36/2022, convertito con L. 79/2022, che così dispone: “Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 17 gennaio 2025, prot. n. 16496 del 17.01.2025, in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, ha deliberato quanto segue, rinviando

alla medesima delibera, allegata alla presente (allegato n. 1 agli atti della presente delibera), in merito alla parte motiva della stessa:

1. **“Di approvare** la proposta progettuale dal titolo *“Breaking tumor immune resistance by targeting the Src kinase-IDO1 axis - BRAKE (Breaking Resistance by Attacking the src Kinase-IDO1 Escape pathway)”* e di autorizzare, pertanto, la Dr.ssa Giada Mondanelli a presentarla, quale Principal Investigator, in risposta al Bando FIS 3 2024/2025 (All. n. 1);
2. **Di garantire** sia alla Principal Investigator che al gruppo di ricerca che prenderà parte alla realizzazione del progetto, l'accesso alle strutture del Dipartimento di Scienze farmaceutiche nonché l'utilizzo delle relative strumentazioni e attrezzature;
3. **Di garantire** con fondi dipartimentali, qualora la proposta progettuale venga finanziata, il sostenimento di ogni costo, derivante dallo svolgimento delle attività di ricerca, che non trovi copertura economica a valere sul finanziamento ottenuto;
4. **Di garantire** con fondi dipartimentali per un importo di 65.000 EUR a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" il cofinanziamento del costo contrattuale della Dr.ssa Giada Mondanelli nell'ambito del SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 Farmacologia nel caso in cui il progetto risultasse ammesso al finanziamento;
5. **Di dare** mandato al segretario amministrativo di vincolare la somma di 65.000 EUR a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Antonio Macchiarulo con la quale il Dipartimento si impegna a cofinanziare il costo contrattuale della Dr.ssa Giada Mondanelli nell'ambito del SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 Farmacologia nel caso in cui il progetto risultasse ammesso al finanziamento;
6. **Di richiedere** al Magnifico Rettore l'autorizzazione alla chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022 per l'inquadramento della Dott.ssa Giada Mondanelli quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 4, L. 240/2010 nel SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) Farmacologia - Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 – Farmacologia -, subordinatamente all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, con conseguente accantonamento di 0,7 punti organico (p.o.), prevedendo che la copertura finanziaria di € 374.526,83, pari al costo del RTT per la durata del progetto stesso, graverà per € 65.00,00 sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" e per € 309.526,83 a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto;
7. **Di formulare** al Magnifico Rettore la richiesta di rilascio della *“Commitment Letter of the Host Institution”* da allegare alla proposta progettuale (All. n. 2);
8. **Di disporre** che la Principal Investigator, Dott.ssa Giada Mondanelli, una volta conclusa la procedura telematica di sottomissione della proposta progettuale, trasmetta la proposta medesima, debitamente sottoscritta, alla segreteria amministrativa di questo Dipartimento.
9. **Di disporre** la trasmissione della presente delibera agli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale per il seguito di competenza.”

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 gennaio 2025, prot. n. 16560 del 17.01.2025, in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, ha deliberato quanto segue, rinviando alla medesima delibera, allegata alla presente (allegato n. 2 agli atti della presente delibera), in merito alla parte motiva della stessa:

“di approvare la proposta progettuale dal titolo “ENGRAM - Extinguishing the Negative overGeneralization Related to Arising-early Maltreatment: a translational approach to unveil bio-psycho-social signatures predicting violence and to promote functional adaptation”, settore ERC prevalente SH4, che la Dott.ssa Daniela Laricchiuta intende presentare in qualità di Principal Investigator in risposta all’Avviso di cui trattasi a valere sullo schema Consolidator Grant ed allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, per la quale garantisce il seguente impegno temporale: 65% dei mesi/persona per le attività di ricerca (pari a 39 mesi/persona) e 5% per le attività di gestione e coordinamento (obbligatorie da Bando);

di approvare la partecipazione alla proposta progettuale che la Dott.ssa Laricchiuta intende presentare delle seguenti unità di personale:

- o Prof.ssa Claudia MAZZESCHI - PO afferente a questo Dipartimento, con un impegno temporale totale di 10 mesi/persona, per i cinque anni di durata del progetto;

di approvare il piano finanziario relativo alla proposta progettuale della Dott.ssa Daniela Laricchiuta che prevede un costo totale complessivo pari ad euro 1.516.800,00 e che è stato redatto in ottemperanza alle richieste dell’Ateneo di garantire, all’interno dello stesso piano, la copertura finanziaria del costo stipendiale reale che dovesse generarsi a seguito dell’ammissione a finanziamento della proposta progettuale, alla conseguente chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2005 e D.M. 919/2022 della Dott.ssa Daniela Laricchiuta quale PA in caso di eventuale valutazione negativa della medesima in sede di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 5, L. 240/2010;

di richiedere, per le ragioni espresse in premessa, la deroga all’applicazione dell’art. 3 comma 2 lett. c) del “Regolamento Fondo per il supporto alle attività di ricerca”, dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3486 del 29/12/2023;

di richiedere, vista la scadenza del contratto di RTDB della Dott.ssa Daniela Laricchiuta fissata per il 30.10.2025, l’autorizzazione alla chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2005 e D.M. 919/2022 della Dott.ssa Daniela Laricchiuta quale PA SSD PSIC-01/A – GSD 11/PSIC-01, condizionata all’ammissione a finanziamento della proposta progettuale e alla eventuale valutazione negativa della medesima in sede di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 5, L. 240/2010, con conseguente accantonamento di 0,7 p.o., con conseguente copertura dei costi del posto di professore di II fascia per 5 anni di € 479.802,17 a valere sul piano finanziario del progetto stesso;

di formulare al Magnifico Rettore la richiesta di sottoscrizione con firma digitale della seguente documentazione, allegata sub lett. B) alla presente delibera;

- o Commitment letter of the Host Institution

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

di trasmettere la presente delibera, unitamente alla documentazione che si allega, alla Direzione generale per il seguito di competenza. Il consiglio dà quindi mandato al Direttore di apportare eventuali modifiche qualora richieste dagli uffici di competenza.”

Valutato che, alla luce di quanto emerge dalle delibere da ultimo richiamate, a cui si rinvia, la presentazione da parte dell’Ateneo delle suddette proposte progettuali comporta:

- Con riferimento alla Dott.ssa Giada Mondanelli l’onere di procedere alla chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della L. 230/2005 e del D.M. 919/2022 della stessa quale ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della L. 240/2010 nel SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con conseguente impegno di 0,7 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, con copertura finanziaria di € 374.526,83, pari al costo del RTT per la durata del progetto stesso (cinque anni), per € 65.00,00 a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" e per € 309.526,83 a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza;
- Con riferimento alla Dott.ssa Daniela Laricchiuta l’onere di procedere alla chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della L. 230/2005 e del D.M. 919/2022 della stessa quale professore di II fascia nel SSD PSIC-01/A – GSD 11/PSIC-01, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, ove avesse esito negativo la chiamata della medesima ai sensi dell’art. 24, comma 5, L. 240/2010 in quanto già in servizio quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 nel testo previgente la modifica del medesimo ai sensi del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, con conseguente impegno di 0,7 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, con copertura finanziaria di € 479.802,17, pari al costo del professore di II fascia per la durata del progetto stesso (cinque anni), a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza, autorizzando in merito alla suddetta proposta progettuale la deroga all’applicazione dell’art. 3, comma 2 lett. c) del “Regolamento Fondo per il supporto alle attività di ricerca” emanato con D.R. n. 3486 del 29.12.2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente rappresenta che il MUR ha comunicato per le vie brevi in data di venerdì 17 u.s. la firma di una nota di proroga della scadenza del bando in esame al 18.3.2025, alla luce di un disallineamento – peraltro rilevato dalla Direttrice, che ringrazia, e condiviso poi in Codau e CRUI – di alcune Faq rispetto al contenuto del decreto.

Tanto premesso, nelle more dell’acquisizione dell’atto formale di proroga, ritiene comunque opportuno proporre agli Organi la valutazione del punto in esame - stante ad oggi la scadenza ufficiale MUR al 27.1.2025 – salvo rimodulazioni subordinatamente alla

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

proroga suddetta e alle eventuali nuove indicazioni MUR.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026;

Viste le linee per la programmazione triennale 2025-2027 ed annuale 2025 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 giugno 2024;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Visto quanto dispone l'art. 15, comma 1 quinquies, del D.L. 71/2024 convertito, con modificazioni, con L. 106/2024, come modificato da ultimo dall'art. 12 del D.L. 113/2024;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, emanato con D.R. n. 1856 del 28 giugno 2024;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 è stato emesso il bando avente ad oggetto: *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)”*;

Valutato che ai sensi del Bando richiamato le proposte progettuali possono avere una durata massima di 5 anni;

Considerato che l'art. 2 – *Il soggetto proponente (il Principal investigator)* del sopra richiamato bando prevede al punto 5 che: *“I Principal Investigator sono individuati sulla base dei requisiti previsti per l'accesso ai seguenti tre schemi di finanziamento: a) Starting Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori emergenti; Ministero dell'Università e della Ricerca Segretariato Direzione generale della ricerca 8 b) Consolidator Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori in carriera che intendono consolidare la propria autonomia nella ricerca; c) Advanced Grant: progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori affermati.”*;

Preso atto che l'art. 10, punto 5 del medesimo bando stabilisce che : Sono ammissibili le seguenti voci di costo: *“a. Principal Investigator, ove assunto dalla Host Institution per il periodo di durata del progetto con trattamento economico di ricercatore a tempo determinato per il vincitore di progetto “Starting Grant”, di professore di seconda fascia per il vincitore di progetto “Consolidator Grant”, ovvero con trattamento economico di*

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

professore di prima o di seconda fascia, per il vincitore di progetto “Advanced Grant”. Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/indeterminato già dipendente della Host Institution e/o di personale collocato in quiescenza nel rispetto delle specifiche disposizioni ordinamentali dell’Organizzazione ospitante. Per le finalità di cui alla presente lettera, le Università applicano le previsioni del DM 919 del 22 luglio 2022 recante “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni...”;

Considerato che al fine di poter partecipare al bando suddetto le unità di personale, che attualmente non ricoprono un posto di ruolo presso l’Università degli Studi di Perugia, debbono avere la garanzia da parte dell’Ateneo (*Host Institution*) di essere strutturate per l’intera durata del progetto;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2023, con la quale è stato approvato il “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026” - confluito poi nel PIAO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.1.2024 - ove al punto 11. “Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025” vengono individuati le priorità e i criteri di carattere generale per la definizione dei fabbisogni di personale;

Valutata la necessità di riconoscere ai Bandi emessi nell’ambito del Piano Nazionale della Ricerca identica dignità ai Bandi rientranti negli European Research Council Grants;

Richiamato l’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 che dispone “*Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all’estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell’università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, sentiti l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell’università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico*

disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito"; Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.";

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024" ed in particolare l'art. 7 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l'art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010, come novellato dal D.L. 36/2022, convertito con L. 79/2022, che così dispone: "Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell'ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia.

La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 17 gennaio 2025, prot. n. 16496 del 17.01.2025, in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, ha deliberato quanto segue, rinviando alla medesima delibera, allegata alla presente (allegato n. 1 agli atti della presente delibera), in merito alla parte motiva della stessa:

1. **“Di approvare** la proposta progettuale dal titolo *“Breaking tumor immune resistance by targeting the Src kinase-IDO1 axis - BRAKE (Breaking Resistance by Attacking the Src Kinase-IDO1 Escape pathway)”* e di autorizzare, pertanto, la Dr.ssa Giada Mondanelli a presentarla, quale Principal Investigator, in risposta al Bando FIS 3 2024/2025 (All. n. 1);
2. **Di garantire** sia alla Principal Investigator che al gruppo di ricerca che prenderà parte alla realizzazione del progetto, l'accesso alle strutture del Dipartimento di Scienze farmaceutiche nonché l'utilizzo delle relative strumentazioni e attrezzature;
3. **Di garantire** con fondi dipartimentali, qualora la proposta progettuale venga finanziata, il sostenimento di ogni costo, derivante dallo svolgimento delle attività di ricerca, che non trovi copertura economica a valere sul finanziamento ottenuto;
4. **Di garantire** con fondi dipartimentali per un importo di 65.000 EUR a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" il cofinanziamento del costo contrattuale della Dr.ssa Giada Mondanelli nell'ambito del SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 Farmacologia nel caso in cui il progetto risultasse ammesso al finanziamento;
5. **Di dare** mandato al segretario amministrativo di vincolare la somma di 65.000 EUR a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Antonio Macchiarulo con la quale il Dipartimento si impegna a cofinanziare il costo contrattuale della Dr.ssa Giada Mondanelli nell'ambito del SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 Farmacologia nel caso in cui il progetto risultasse ammesso al finanziamento;
6. **Di richiedere** al Magnifico Rettore l'autorizzazione alla chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022 per l'inquadramento della Dott.ssa Giada Mondanelli quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 4, L. 240/2010 nel SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) Farmacologia - Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 – Farmacologia -, subordinatamente all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, con conseguente accantonamento di 0,7 punti organico (p.o.), prevedendo che la copertura finanziaria di € 374.526,83, pari al costo del RTT per la durata del progetto stesso, graverà per € 65.00,00 sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" e per € 309.526,83 a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto;
7. **Di formulare** al Magnifico Rettore la richiesta di rilascio della *“Commitment Letter of the Host Institution”* da allegare alla proposta progettuale (All. n. 2);

8. **Di disporre** che la Principal Investigator, Dott.ssa Giada Mondanelli, una volta conclusa la procedura telematica di sottomissione della proposta progettuale, trasmetta la proposta medesima, debitamente sottoscritta, alla segreteria amministrativa di questo Dipartimento.
9. **Di disporre** la trasmissione della presente delibera agli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale per il seguito di competenza.”

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 gennaio 2025, prot. n. 16560 del 17.01.2025, in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, ha deliberato quanto segue, rinviando alla medesima delibera, allegata alla presente (allegato n. 2 agli atti della presente delibera), in merito alla parte motiva della stessa:

“di approvare la proposta progettuale dal titolo “ENGRAM - Extinguishing the Negative overGeneralization Related to Arising-early Maltreatment: a translational approach to unveil bio-psycho-social signatures predicting violence and to promote functional adaptation”, settore ERC prevalente SH4, che la Dott.ssa Daniela Laricchiuta intende presentare in qualità di Principal Investigator in risposta all'Avviso di cui trattasi a valere sullo schema Consolidator Grant ed allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, per la quale garantisce il seguente impegno temporale: 65% dei mesi/persona per le attività di ricerca (pari a 39 mesi/persona) e 5% per le attività di gestione e coordinamento (obbligatorie da Bando);

di approvare la partecipazione alla proposta progettuale che la Dott.ssa Laricchiuta intende presentare delle seguenti unità di personale:

- o Prof.ssa Claudia MAZZESCHI - PO afferente a questo Dipartimento, con un impegno temporale totale di 10 mesi/persona, per i cinque anni di durata del progetto;

di approvare il piano finanziario relativo alla proposta progettuale della Dott.ssa Daniela Laricchiuta che prevede un costo totale complessivo pari ad euro 1.516.800,00 e che è stato redatto in ottemperanza alle richieste dell'Ateneo di garantire, all'interno dello stesso piano, la copertura finanziaria del costo stipendiale reale che dovesse generarsi a seguito dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, alla conseguente chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e D.M. 919/2022 della Dott.ssa Daniela Laricchiuta quale PA in caso di eventuale valutazione negativa della medesima in sede di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010;

di richiedere, per le ragioni espresse in premessa, la deroga all'applicazione dell'art. 3 comma 2 lett. c) del “Regolamento Fondo per il supporto alle attività di ricerca”, dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3486 del 29/12/2023;

di richiedere, vista la scadenza del contratto di RTDB della Dott.ssa Daniela Laricchiuta fissata per il 30.10.2025, l'autorizzazione alla chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e D.M. 919/2022 della Dott.ssa Daniela Laricchiuta quale PA SSD PSIC-01/A – GSD 11/PSIC-01, condizionata all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale e alla eventuale valutazione negativa della medesima in sede di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010, con conseguente accantonamento di 0,7 p.o., con conseguente

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

copertura dei costi del posto di professore di II fascia per 5 anni di € 479.802,17 a valere sul piano finanziario del progetto stesso;

di formulare al Magnifico Rettore la richiesta di sottoscrizione con firma digitale della seguente documentazione, allegata sub lett. B) alla presente delibera;

- o *Commitment letter of the Host Institution*

di trasmettere la presente delibera, unitamente alla documentazione che si allega, alla Direzione generale per il seguito di competenza. Il consiglio dà quindi mandato al Direttore di apportare eventuali modifiche qualora richieste dagli uffici di competenza.”

Valutato che, alla luce di quanto emerge dalle delibere da ultimo richiamate, a cui si rinvia, la presentazione da parte dell’Ateneo delle suddette proposte progettuali comporta:

- Con riferimento alla Dott.ssa Giada Mondanelli l’onere di procedere alla chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della L. 230/2005 e del D.M. 919/2022 della stessa quale ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della L. 240/2010 nel SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con conseguente impegno di 0,7 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, con copertura finanziaria di € 374.526,83, pari al costo del RTT per la durata del progetto stesso (cinque anni), per € 65.00,00 a valere sul fondo "2PQ7DIDOAM - ERCDIDO" e per € 309.526,83 a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza;
- Con riferimento alla Dott.ssa Daniela Laricchiuta l’onere di procedere alla chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della L. 230/2005 e del D.M. 919/2022 della stessa quale professore di II fascia nel SSD PSIC-01/A – GSD 11/PSIC-01, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, ove avesse esito negativo la chiamata della medesima ai sensi dell’art. 24, comma 5, L. 240/2010 in quanto già in servizio quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 nel testo previgente la modifica del medesimo ai sensi del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, con conseguente impegno di 0,7 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, con copertura finanziaria di € 479.802,17, pari al costo del professore di II fascia per la durata del progetto stesso (cinque anni), a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza, autorizzando in merito alla suddetta proposta progettuale la deroga all’applicazione dell’art. 3, comma 2 lett. c) del “Regolamento Fondo per il supporto alle attività di ricerca” emanato con D.R. n. 3486 del 29.12.2023;

Alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito;

All’unanimità

DELIBERA

24

- ❖ nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, di esprimere parere favorevole, qualora la proposta progettuale presentata dalla Dott.ssa Giada Mondanelli in risposta al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 - con cui è stato emesso il bando avente ad oggetto: *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3) - fosse ammessa a finanziamento, affinché la Dott.ssa Giada Mondanelli stessa sia reclutata mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 e D.M. 919/2022 quale ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010, come novellato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, per il SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) – Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, subordinatamente alla vincita da parte della stessa del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 sopra richiamato, con copertura finanziaria di € 374.526,83, pari al costo del RTT per la durata del progetto stesso (cinque anni), per € 65.00,00 sul fondo “2PQ7DIDOAM - ERCDIDO” e per € 309.526,83 a valere sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza;*
- ❖ di esprimere parere favorevole alla copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo in accoglimento della richiesta formulata dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'impegno da parte dell'Ateneo per la contrattualizzazione nei termini sopra esposti della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora risultasse vincitrice quale “Principal investigator” del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 (Bando FIS 3)”;
- ❖ nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, di esprimere parere favorevole, qualora la proposta progettuale presentata dalla Dott.ssa Daniela Laricchiuta in risposta al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 - con cui è stato emesso il bando avente ad oggetto: *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3) - fosse ammessa a finanziamento e avesse esito negativo la chiamata della medesima ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 in quanto già in servizio quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 nel testo previgente la modifica del medesimo ai sensi del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, affinché la Dott.ssa Daniela Laricchiuta stessa sia reclutata mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 e D.M. 919/2022 quale professore di II fascia per il SSD PSIC-01/A - Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-01 - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, subordinatamente alla vincita da parte della stessa del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 sopra richiamato, con copertura finanziaria di € 479.802,17, pari al costo del professore di II fascia per la durata del progetto stesso (cinque anni), a valere*

sul piano finanziario della proposta progettuale in oggetto, e dal sesto anno a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio degli esercizi di competenza;

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare, con riferimento alla proposta progettuale della Dott.ssa Daniela Laricchiuta, la deroga all'applicazione dell'art. 3, comma 2 lett. c) del "Regolamento Fondo per il supporto alle attività di ricerca" emanato con D.R. n. 3486 del 29.12.2023;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo in accoglimento della richiesta formulata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'impegno da parte dell'Ateneo per la contrattualizzazione nei termini sopra esposti della Dott.ssa Daniela Laricchiuta, qualora risultasse vincitrice quale "Principal investigator" del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale del MUR n. 1802 del 21.11.2024 (Bando FIS 3)", nel caso avesse esito negativo la chiamata della medesima ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 in quanto già in servizio quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 nel testo previgente la modifica del medesimo ai sensi del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- ❖ nelle more dell'acquisizione dell'atto formale di proroga da parte del MUR, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Magnifico Rettore all'adozione di atti finalizzati alla presentazione delle suddette proposte progettuali con modificazioni imposte da eventuali nuove indicazioni Ministeriali, in ordine alla formulazione delle proposte stesse e dei relativi piani finanziari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 4.1
--

Oggetto: Varie ed eventuali

Allegati n. -- (sub lett. --)

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Seduta SA straordinaria del 20 gennaio 2025

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Senato Accademico del 20 gennaio 2025 termina alle ore 11:28.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO